

non superiore a quella della luce.

Sempre al Gran Sasso il rilevatore di particelle “ICARUS”, avviato nel 2010, ha dimostrato l’idoneità della tecnica che fa uso di Argon liquido: tale tecnica è stata originariamente proposta dal Premio Nobel Carlo RUBBIA ed oggi è considerata una delle tecniche di rilevazione di neutrini più importanti che esistano.

Tra i molteplici esperimenti in corso, vanno ricordati “BOREXINO”, che persegue la rilevazione dei neutrini provenienti dal sole ed è in grado di misurare i neutrini prodotti nel decadimento di uranio e torio presenti all’interno della terra, e gli esperimenti DAMA/LIBRA e XENON che proseguono lo studio della composizione dell’Universo e la rivelazione della “materia oscura”.

- I Laboratori Nazionali di Frascati (RM) continuano ad operare con “*Dafne*”, un collisionatore ad alta intensità di elettroni e positroni, oltre che essere presenti insieme ai Laboratori Nazionali di Legnaro (PD), nella costruzione dell’acceleratore del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia. Completata la costruzione del protosincrotrone, è proseguita la messa in funzione dell’acceleratore, avviata nel 2012.

Nel corso dell’anno è stata sviluppata la sperimentazione di un Laser ad Elettroni Liberi (*FEL: Free Electron Laser*) nella struttura di Tor Vergata (Roma), inizialmente limitata ad esperimenti con la luce laser in gas rarefatti.

- Presso i Laboratori Nazionali del Sud (CT) proseguono le ricerche interdisciplinari che utilizzano due acceleratori, il “*Tandem SMP13*” e il “*Ciclotrone Superconduttore*”. Di particolare rilievo è l’utilizzazione del fascio di protoni del Ciclotrone per la cura del melanoma oculare (progetto CATANA), nell’ambito di una convenzione stipulata dall’INFN con l’Azienda Policlinico dell’Università di Catania.

Con riferimento al progetto di osservatorio sottomarino NEMO, il laboratorio di terra, che accoglie l’arrivo del cavo elettrico-ottico, ha incrementato nel 2013 l’analisi dei dati raccolti in mare mediante una infrastruttura sottomarina a 3500 m. di profondità al largo di Capo Passero.

Nell’ambito dei “Progetti Premiali 2011”, il MIUR ha assegnato al progetto “Astrofisica Nucleare” uno stanziamento di oltre 4,9 milioni di euro, che sono in corso di utilizzazione.

- I Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL), nei dintorni di Padova, hanno proseguito la realizzazione del progetto “SPES”, che si propone lo studio delle caratteristiche dei nuclei instabili

(radioattivi) attraverso i loro decadimenti e le interazioni nucleari di diverso tipo.

Dopo l'espletamento, nel 2012, della gara per la realizzazione delle opere edili e degli impianti per il nuovo laboratorio, nel febbraio 2013 sono iniziati i lavori: SPES realizzerà una infrastruttura di ricerca per la Fisica Nucleare basata sulla produzione di fasci radioattivi con la tecnica ISOL e fornirà una struttura che dovrebbe essere in grado di soddisfare, oltre agli obiettivi scientifici, esigenze di ricerca applicativa di interesse nazionale e internazionale (in particolare, produzione di radioisotopi per diagnostica e terapia).

Il relativo “Progetto Premiale” è stato approvato dal MIUR con un finanziamento di 5,6 mln. euro e sarà supportato dai Laboratori del Sud e da varie Sezioni dell’INFN.

- Altri sette progetti sono risultati vincitori del concorso del MIUR per i Progetti Premiali 2011, ai quali complessivamente sono state assegnate risorse per oltre 35,3 milioni di euro.

Vanno infine ricordati in questa sede i “Progetti Bandiera”, così denominati per la loro importanza strategica, che sono stati promossi dal MIUR e approvati dal CIPE nel 2011.

L’INFN in tale ambito ha avviato la progettazione della “Super B Factory”, un acceleratore di elettroni e positroni di nuova generazione, da realizzare nell’area dell’Università di “Tor Vergata” a Roma.

Peraltro, un Comitato nominato dal MIUR per valutare la congruità dei costi ha successivamente espresso dubbi sulla copertura finanziaria del progetto, in quanto i fondi stanziati risultavano insufficienti per la sua completa realizzazione.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 *Programmazione e previsioni*

Il bilancio di previsione dell’Ente viene formulato in termini finanziari di competenza e di cassa.

Per l’esercizio 2013 il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 12610 del 19 dicembre 2012.

Negli ultimi anni si è registrata una costante tendenza al ridimensionamento del contributo dello Stato.

Come si evince dalla “Nota preliminare” al bilancio di previsione 2013, lo sviluppo delle linee di ricerca deve essere realizzato operando scelte di priorità, in grado di fronteggiare la progressiva diminuzione dei fondi di origine pubblica ed il concomitante incremento delle spese di funzionamento.

Le linee di azione identificate dall’Ente sono: la razionalizzazione delle strutture amministrative; l’integrazione, a livello territoriale, delle infrastrutture per la realizzazione dei progetti scientifici; l’utilizzazione condivisa dell’organico dei tecnici (circa 700 persone), realizzando varie sinergie tra il personale dell’Istituto e quello di altri enti.

5.2 *Conto consuntivo – Dati di sintesi*

Per l’esercizio 2013 il rendiconto generale è stato deliberato il 17 aprile 2014 dal Consiglio Direttivo (del. n. 13149), previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 599 del 9.4.2014).

Nel corso dell’anno, come per gli esercizi precedenti, la gestione dell’Istituto si è sviluppata per specifici obiettivi programmatici di attività, cui hanno corrisposto analitiche destinazioni di mezzi finanziari, secondo il documento “*Analisi programmatica e funzionale della spesa*”, allegato al bilancio di previsione.

Le risultanze più significative della rendicontazione sono riportate nel prospetto che segue, nel quale vengono poste a raffronto con quelle dei due ultimi esercizi:

Tab. 5*(in migliaia di euro)*

	2011	2012	2013
Avanzo/disavanzo finanziario	-1.909	28.463	16.834
Risultato economico	-29.887	7.532	5.242
Netto patrimoniale	447.492	455.024	460.266
Avanzo di amministrazione	106.496	146.385	168.739

La successione dei dati sopra esposti evidenzia nel 2013 un avanzo finanziario di 16,8 mln. di euro, mentre nell'esercizio precedente si era registrato un avanzo di 28,5 mln. di euro.

Significativo è l'aumento dell'avanzo di amministrazione, passato da 146,4 milioni del 2012 a 168,7 milioni nel 2013, dovuto principalmente all'avanzo di competenza nonché alla eliminazione di residui passivi per un ammontare superiore a quello dei residui attivi eliminati.

Il risultato economico – che nel 2012 evidenziava un importo positivo di 7,5 milioni di euro – diminuisce del 30%, attestandosi a 5,2 milioni di euro: tale variazione negativa deriva dal notevole peggioramento del saldo della gestione caratteristica, che alla fine dell'anno in esame espone un valore negativo di 2,2 milioni di euro.

Il consuntivo indica una spesa complessiva, in termini di impegni, pari a euro 353,6 milioni, di cui 254,9 milioni di parte corrente, 38,1 milioni per la parte in conto capitale e 60,6 milioni per partite di giro.

5.3 La gestione finanziaria

Anche nell'esercizio 2013 l'ente ha rispettato tutte le norme di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, i compensi 2013 per gli Organi collegiali nel bilancio di previsione erano stati ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.4.2010, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge 30 luglio 2010, n. 122: gli impegni al 31.12.2013 per il Presidente, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Direttivo sono stati pari a 344.062,56 euro, importo inferiore di circa 60.000,00 rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione (405.000,00), mentre quelli relativi al Collegio dei revisori, pari a 46.579,95 euro, sono stati inferiori di circa 24.000,00 euro rispetto alla somma preventivata (71.000,00 euro).

In applicazione dell'art. 58, comma 3-bis della Legge 9.8.2013, n. 98, che ha convertito, con modificazioni, il DL 21.6.2013, n. 69, le spese per missioni finanziate da soggetti pubblici destinate all'attività di ricerca sono rientrate nell'esclusione dall'abbattimento disposto dall'art. 6, comma 12,

della Legge 30.7.2010, n. 122. Pertanto, le spese per missioni – al netto dei casi di esclusione previsti – sono state ridotte del 50% (da 1.536.044,00 euro a 768.022,00 euro), con versamento di una corrispondente somma in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Inoltre, le spese per la formazione - riportate in dettaglio nella tabella 2 - hanno rispettato l'abbattimento del 50% rispetto alla spesa 2009, disposto dal comma 13 della ripetuta legge n. 122/2010.

Risulta infine rispettato anche il limite per le spese di rappresentanza, per le quali era stato previsto un importo di 2.000 euro, con un impegno, al 31 dicembre 2013, di 1.048,80 euro.

Nel successivo prospetto sono **riassunti** e messi a confronti i dati delle gestioni finanziarie relative al triennio 2011/2013.

Tab. 6 – PROSPETTO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA3

(*in migliaia di euro*)

Entrate	2011	2012	2013
Correnti	321.307	360.782	309.896
Conto capitale	0	0	0
Partite di giro	65.699	70.724	60.554
Totale	387.006	431.506	370.450
Spese	2011	2012	2013
Correnti	277.704	297.133	254.929
Conto capitale	45.512	35.187	38.133
Partite di giro	65.699	70.724	60.554
Totale	388.915	403.044	353.616
Avanzo/disavanzo	-1.909	28.462	16.834

L'esercizio in esame si chiude con un avanzo di 16,8 mln. di euro, mentre nel 2012 si era registrato un avanzo di circa 28,5 milioni di euro.

5.3.1 *La gestione delle entrate e i finanziamenti*

L'INFN ha ricevuto nel 2013 il contributo ordinario dallo Stato pari a 288,4 mln. di euro, di cui 53 mln. di euro sono a destinazione specifica; il contributo ordinario delle Regioni risulta in leggera crescita, passando da 2,87 del 2012 a 3.08 nel 2013 tutti a destinazione specifica. Da rilevare che il trasferimento dallo Stato, costantemente in diminuzione nei dodici anni dal 1997 al 2009, dopo andamento altalenante nel triennio 2010 – 2012, nell'esercizio in esame fa registrare un ulteriore decremento del 19,9%.

I trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni per particolari programmi di ricerca ammontano a 15,2 mln. di euro (erano 11,8 mln. di euro nel 2012), con un peso preponderante dei trasferimenti dalla Comunità Europea (6,8 mln. di euro) e da altri enti per contratti di ricerca (7,2 mln di euro).

Tab. 7 - PROSPETTO GENERALE DELLE ENTRATE

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2011			2012			2013		
	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
			c/c			c/c			
TIT. I Entrate correnti									
- trasferimenti correnti dallo Stato	279.347,13	304.311,89	268.032,50	316.655,16	342.791,62	320.913,56	288.165,82	288.389,65	285.963,82
- trasferimenti correnti dalle Regioni	155,31	165,31	20	2.877,60	2.877,60	46	3.075,60	3080,05	2578,39
- trasferimenti correnti dal settore pubblico	11.912,33	12.356,58	6.191,97	11.302,04	11.765,63	8.844,55	15.160,02	15.245,06	10.014,12
TIT. III Altre Entrate correnti									
- redditi e proventi patrimoniali	1.010,00	1.593,13	1.593,13	874	1.551,78	1.551,78	800,00	972,14	972,14
- poste correttive e compensative di spese correnti	3.860,99	2.879,63	2.879,63	2.556,63	1.795,53	1.781,17	2.374,91	2.208,89	2.223,25
Totale Titolo I e III	296.285,76	321.306,54	278.717,23	334.265,43	360.782,16	333.137,06	309.576,35	309.895,79	301.751,72
IT. IV Partite di giro	0	65.698,71	59.938,85	0	70.724,29	67.773,21	58.100,00	60.553,62	61.309,54
TOTALE GENERALE ENTRATE	296.285,76	387.005,25	338.656,08	334.265,43	431.506,45	400.910,27	367.676,35	370.449,41	363.061,26

5.3.2 *La gestione delle spese*

In termini di impegni, le spese per gli Organi dell’Ente, pari a 634,32 mila euro, costituiscono lo 0,25% del totale delle spese correnti; le uscite per acquisti di beni di consumo (di poco superiori a 75 mln. euro) sono diminuite nel 2013 del 27,4% rispetto all’esercizio precedente.

Gli oneri per il personale (circa 146 mln. di euro in termini di impegni) - che nel 2012 avevano segnato una diminuzione di 2,9 mln. di euro, rispetto all’esercizio precedente – si contraggono nel 2013 di ulteriori 2,8 mln. di euro, e rappresentano il 57,3% delle spese correnti.

Le “*prestazioni istituzionali*” comprendono gli assegni di collaborazione per attività di ricerca, le borse di studio dell’INFN⁸, le spese per seminari, per organizzazione di manifestazioni e convegni, per formazione esterna e trasferimento tecnologico, nonché le spese per dottorati di ricerca, per borse di studio finanziate da enti esterni e per assegni di ricerca cofinanziati dalle università italiane

L’importo impegnato nel 2013 ammonta a 12,6 mln. di euro ed è in aumento rispetto a quello dell’esercizio precedente (2012 mln. euro 9,9).

Per quanto concerne i “*trasferimenti passivi*”, gli impegni nel 2013 (10 mln. di euro) sono in aumento rispetto all’esercizio 2012 (8,7 mln. di euro): anche nell’esercizio in esame la voce preponderante è quella relativa ai trasferimenti ad altri enti di ricerca (7,9 mln. di euro).

Nell’ambito delle spese in conto capitale le “*acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari*”, pari a 1,06 mln. di euro, sono risultate in aumento rispetto al 2012 (832 mila euro); in aumento appaiono anche le “*acquisizioni di immobilizzazioni tecniche*”, che passano da 25 milioni nel 2012 a 30,6 milioni di euro del 2013.

Sia per la prima categoria di spese che per la seconda, in termini percentuali, il rapporto tra impegni e pagamenti nel 2013 appare in miglioramento, risultando essere, per la prima, pari al 97,7% (era il 60,5% nel 2012), e per la seconda, pari al 92,8% (era il 30,5% nel 2012).

⁸ Il numero di assegnazioni è già stato indicato nel paragrafo 3.4 “*formazione professionale*”.

Tab. 8 – PROSPECTO GENERALE DELLE SPESE

(in migliaia di euro)

SPESE	2011			2012			2013		
	previsioni definitive	impegni	pagamenti	previsioni definitive	impegni	pagamenti	previsioni definitive	impegni	pagamenti
Titolo I Spese correnti									
Spese per gli organi dell'Ente	594,4	557,71	370,88	665,67	630,52	423,38	743,81	634,32	630,50
Oneri per il personale	176.762,00	151.666,41	134.590,87	179.632,42	148.755,66	137.327,25	180.520,68	145.991,89	146.547,84
Spese per acquisto di beni di consumo	123.576,00	92.569,89	49.527,69	148.520,29	114.624,12	53.385,69	102.014,67	75.039,31	75.100,83
Spese per prestazioni istituzionali	13.802,78	9.380,37	7.451,97	17.461,77	9.923,96	7.912,67	26.784,62	12.642,01	10.901,53
Trasferimenti passivi	9.466,62	8.902,08	7.912,81	8.675,97	8.646,36	5.181,73	15.059,16	10.056,09	5.646,18
Poste correttive e compensative di entrate correnti	40	32,46	32,46	100	100	90,35	150,00	114,53	109,11
Oneri finanziari	67,2	64,6	43,78	96,59	59,7	52,14	85,76	71,29	71,50
Oneri tributari	9.411,51	8.945,75	7.784,97	8.864,74	8.806,99	8.036,45	8.839,11	8.508,85	8.126,82
Spese non classificabili in altre voci	5.584,86	5.584,86	5.584,86	5.584,86	5.584,86	5.584,86	5.718,65	1.870,81	1.870,81
Totale Titolo I	339.305,37	277.704,13	213.300,29	369.602,31	297.132,17	217.994,52	339.916,46	254.929,10	249.005,12
Titolo II Spese in conto capitale									
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.206,09	4.196,40	538,44	843,66	831,88	503,16	1.095,49	1.062,94	2.482,19
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	41.010,60	30.358,04	9.228,47	70.338,38	25.013,45	7.607,88	108.449,56	30.570,12	30.110,97
Concessione crediti ed anticipazioni	200	199,54	199,54	206,18	205,68	205,68	0,00	0,00	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.757,58	10.757,58	0	9.135,51	9.135,51	0	6.500,00	6.500,00	2.805,80
Totale Titolo II	56.174,27	45.511,56	9.966,45	80.523,73	35.186,52	8.316,72	116.045,05	38.133,06	35.398,96
Totale titolo I e II	395.479,64	323.215,69	223.266,74	450.126,04	332.318,69	226.311,24	455.961,51	293.062,16	284.404,08
Titolo IV Spese per partite di giro	0	65.698,71	58.915,54	0	70.724,29	59.445,34	58.100,00	60.553,62	66.383,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	395.479,64	388.914,40	282.182,28	450.126,04	403.042,98	285.756,58	514.061,51	353.615,78	350.787,94
AVANZO/DISAVANZO			-1.909,14			28.463,45			16.833,63

Nella tabella che segue, elaborata dall'Amministrazione, sono messi a confronto i dati di consuntivo degli anni 2012 e 2013, relativi all' *“Analisi funzionale della spesa”*.

L'analisi funzionale della *“spesa per la ricerca”* evidenzia che gli impegni totali a consuntivo scendono da 332,0 milioni nel 2012 a 293,1 milioni nel 2013.

Tuttavia, gli impegni per le *“linee di ricerca”*, che costituiscono una delle voci di maggior rilievo, fanno registrare un temporaneo incremento da 63,2 milioni nel 2012 a 75,1 milioni nel 2013, sostanzialmente dovuto a scostamenti temporali nell'assunzione degli impegni.

Tab. 9 - ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA

(in milioni di euro)

	2012			2013		
	Assegnaz. definitive	Impegni a consuntivo	Avanzo di gestione	Assegnaz. definitive	Impegni a consuntivo	Avanzo di gestione
LINEE DI RICERCA						
GRUPPO I	4100	18,0	17,6	0,4	18,1	17,8
GRUPPO II	4200	12,3	11,6	0,7	11,4	11,1
GRUPPO III	4300	9,4	9,2	0,2	8,9	8,7
GRUPPO IV	4400	2,7	2,5	0,2	2,8	2,6
GRUPPO V	4500	4,0	3,9	0,1	5,0	4,9
TOTALE	46,4	44,8	1,6	46,2	45,1	1,1
FONDI ESTERNI						
CONTRATTI UE, ASI, INAF e diversi	61/2/3/4/5/8	74,5	6,3	68,2	73,2	14,3
Progetti Premiali MIUR	6800				11,6	3,5
Fondo FOE MIUR	6800	16,0	4,5	11,5	49,6	7,0
FONDO FAI (<i>Fondo del Direttore</i>)	5000	0,6	0,6	0,0	1,2	0,6
TOTALE	91,1	11,4	79,7	135,7	25,3	110,4
PROGETTI STRATEGICI						
INFN-E	6600	0,3	0,2	0,1	0,2	0,2
NTA	6600	1,2	1,1	0,1		
PROGETTI SPECIALI						
APE - ASTRI & PARTICELLE - CENTRO GALILEI - CNAO - DIFFUSIONE CULTURA - ELN - APP. ICARUS - MUSEO TERAMO - SPARC - SPES - VIRGO						
6700		2,2	1,3	0,9	0,8	0,8
SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE	6700	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1
TOTALE	4,8	3,7	1,1	2,1	2,1	0,0
CALCOLO						
CALCOLO e MEZZI di CALCOLO	3300	2,0	1,9	0,1	2,7	2,6
STRUTTURA CALCOLO TIER-1	3300	1,7	1,4	0,3	0,2	0,2
TOTALE	3,7	3,3	0,4	2,9	2,6	0,3
TOTALE SPESE RICERCA	146,0	63,2	82,8	186,9	75,1	111,8
FUNZIONAMENTO ed ATTREZZATURE DI BASE						
SEZIONI e GRUPPI						
COLLEGATI	2000/3000	10,9	10,0	0,9	12,6	10,8
L.N. FRASCATI		9,6	9,4	0,2	7,5	7,4
L.N. GRAN SASSO		4,9	4,7	0,2	5,5	5,4
L.N. LEGNARO		6,8	6,7	0,1	4,9	4,9
L.N. SUD		3,8	3,7	0,1	5,2	5,2
CNAF		1,2	1,2	-	1,3	1,2
PRESID. - AMM. CENTR.		1,2	1,1	0,1	1,2	1,1
GSSI					1,3	0,3
TOTALE	38,4	36,8	1,6	39,5	36,4	3,1

(segue)

<i>Spese centrali varie:</i>	<i>assicurazioni - 140710</i>	1,1	1,0	0,1	1,2	1,1	0,1
	<i>consorzi - 141430</i>	49,2	49,2	0,0	13,1	13,1	0,0
	<i>energia elettrica - 141340</i>	18,3	18,3	0,0	12,8	12,8	0,0
	<i>trasferimenti ad altri Enti di ricerca - 221410</i>	6,5	6,5	0,0	3,9	3,8	0,1
	<i>FETT - 219910</i>	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
	<i>fondo congressi - 210510</i>	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>oneri finanziari e tributari - 239310/240210/240610</i>		1,4	1,3	0,1	1,3	1,3	0,0
	<i>spese diverse comprensive di missioni - 121400</i>	0,1	0,0	0,1	0,5	0,2	0,2
	<i>spese Organi dell'Ente - 110110/40-110210/20/30</i>	0,4	0,4	0,0	0,5	0,5	0,0
	<i>consulenze professionali - 140110/141010</i>	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
	<i>versamento allo Stato per riduzione consumi - 260210</i>	6,0	5,9	0,1	5,6	1,9	3,8
FONDI CENTRALI		6230	83,3	82,8	0,5	39,2	34,9
<i>Spese PERSONALE:</i>	<i>tempo indeterminato - 120110</i>	66,6	66,5	0,1	64,7	64,6	0,1
	<i>personale art 36 - 120310/140220</i>	3,7	3,2	0,5	2,5	1,1	1,4
	<i>personale comandato - 250310</i>	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0
	<i>incentivi 120210 - 120410</i>	12,6	12,6	0,0	12,7	12,2	0,5
<i>oneri previdenziali e assistenziali:</i>							
	<i>contributi obbligatori personale tempo indet. - 120710</i>	19,3	19,2	0,1	18,8	18,6	0,2
	<i>contributi obbligatori personale tempo det. - 120810</i>	1,3	1,3	0,0	1,2	1,1	0,1
	<i>IRAP - 240110/240210</i>	7,2	7,2	0,0	7,3	7,0	0,3
	<i>formazione - 121210/121450</i>	0,2	0,2	0,0	0,4	0,4	0,0
<i>borse studio:</i>							
	<i>figli dei dipendenti - 121630</i>	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
	<i>assegni di Ricerca - 210210</i>	2,3	1,3	1,0	2,1	1,7	0,5
	<i>borse di Studio - 210310</i>	4,3	3,7	0,6	3,3	3,3	0,1
<i>borse di dottorato:</i>							
	<i>dottorato di Ricerca - 210110</i>	1,8	1,8	0,0	2,7	2,7	0,0
	<i>contr. a Univ. per assegni di ricerca - 210230</i>	0,9	0,7	0,2	1,6	1,6	0,0
	<i>interventi sociali - 121620/121640/121660/549920</i>	1,4	1,4	0,0	1,1	1,1	0,0
	<i>spese concorsi - 140410</i>	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
	<i>indennità anzianità - 550110</i>	9,1	9,1	0,0	6,5	6,5	0,0
	<i>indennità previdenziale - 121110</i>	11,5	11,1	0,4	10,6	10,6	0,0
PERSONALE		1000	142,6	139,7	2,9	136,0	132,7
<i>PERSONALE FONDI ESTERNI destinaz. vincolata 6513-14</i>		39,8	9,6	30,2	54,3	13,9	40,4
FONDO di RISERVA		8000			0,1		0,1
TOTALE GENERALE		450,1	332,0	117,8	456,0	293,1	162,9
	<i>Maggiori entrate fine esercizio</i>	26,5			<i>Maggiori entrate fine esercizio</i>		0,3
	<i>Variazioni residui</i>	2,1			<i>Variazioni residui</i>		5,5
	<i>Avanzo Amm.ne 2012</i>	146,4			<i>Avanzo Amm.ne 2013</i>		168,7
	<i>Avanzo destinazione vincolata</i>	124,3			<i>Avanzo destinazione vincolata</i>		153,4
	<i>Avanzo disponibile</i>	22,1			<i>Avanzo disponibile</i>		15,3

5.3.3 *La gestione dei residui*

I residui attivi e passivi (escluse le partite di giro) relativi al quinquennio 2009-2013 sono esposti nei successivi prospetti:

Tab. 10 – RESIDUI ATTIVI

(in migliaia di euro)

Anno	residui al 1° gennaio	riscossioni	%	residui rimasti	variazioni	residui esercizio	residui al 31/12
	a	b	b/a	c	(b+c)-a	d	c+d
2009	176.247	144.933	82,2	31.203	-111	121.512	152.715
2010	152.715	105.692	69,2	43.484	-3.539	84.778	128.262
2011	128.262	105.332	82,1	22.733	-197	42.589	65.322
2012	65.322	21.474	32,9	43.763	-85	27.645	71.409
2013	71.409	10.385	14,5	20.103	-40.921	18.530	38.633

Tab. 11 – RESIDUI PASSIVI

(in migliaia di euro)

Anno	residui al 1° gennaio	pagamenti	%	residui rimasti	variazioni	residui esercizio	residui al 31/12
	a	b	b/a	c	(b+c)-a	d	c+d
2009	176.708	81.222	46	93.041	-2.445	87.700	180.741
2010	180.741	77.951	43,1	80.990	-21.801	78.341	159.331
2011	159.331	69.119	43,1	80.803	-9.409	99.949	180.752
2012	180.752	83.041	45,9	86.192	-11.518	106.007	192.200
2013	192.200	60.026	31,2	85.570	-46.604	68.685	154.255

Il tasso di smaltimento dei residui attivi, dopo la sensibile flessione del 2012 (32,9%) rispetto all'anno precedente, decresce ancora nel 2013, portandosi al valore più basso del periodo (14,5%).

In cifra assoluta il volume dei residui attivi, dopo il lieve aumento del 2012 (71,4 milioni di euro), nell'esercizio in esame mantiene il *trend* decrescente, attestandosi a 38,6 milioni di euro.

L'ammontare dei residui attivi è riferibile prevalentemente a versamenti del contributo dello Stato ancora dovuti dal MIUR; altra voce ragguardevole è rappresentata dai crediti per contratti di ricerca con l'Unione Europea ed altri enti.

Il tasso di smaltimento dei residui passivi nel 2013 è pari al 31,2%, facendo registrare il valore più basso del periodo. Il volume dei residui passivi dopo essere aumentato nell'esercizio 2012 (192,2 milioni di euro), decresce nel 2013, portandosi a 154,2 milioni di euro.

Nell'esercizio 2013 i residui passivi del Titolo I (uscite correnti) ammontano a 50,4 mln. di euro e sono pari al 48% dei residui totali, con esclusione delle partite di giro.

Nella categoria degli oneri per il personale i maggiori importi corrispondono a missioni (4,32 mln. di euro) ed ai contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato (2,6 mln. di euro).

Nella categoria relativa all'acquisto di beni e servizi, i residui passivi sono pari a 26,2 mln. di euro.

Nel Titolo II i residui passivi dell'ultimo esercizio ammontano a 101,1 mln. di euro, alimentati, oltre che da indennità di anzianità e similari per il personale cessato, da impegni per spese di costruzione di apparati o da acquisto di macchinari, impianti e attrezzature.

5.4 *La gestione di cassa*

Nel 2013 le uscite effettive di cassa risultano superiori di circa 2 milioni di euro rispetto all'autorizzazione data dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 7872 del 13 febbraio 2013, per l'importo di 272,96 milioni di euro.

Il maggiore importo, pari a 1,86 milioni di euro, è stato confermato dal MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota n. 17102 del 26.2.2014.

Tale circostanza è stata determinata dal trasferimento della intera quota di partecipazione per il 2013 e del 50% della quota di partecipazione per il 2012 al *Consortium GARR*.

Il *Consortium GARR* ha lo scopo primario di progettare, implementare e operare una infrastruttura di rete atta a fornire alla comunità scientifica ed accademica italiana gli strumenti di comunicazione idonei allo svolgimento delle proprie attività istituzionali di ricerca e insegnamento in ambito nazionale ed internazionale.

Il *Consortium GARR*, inoltre, progetta e sperimenta “*la rete di domani*” attraverso la partecipazione a vari progetti internazionali e nazionali in collaborazione con Università, Enti, Istituzioni ed Organizzazioni di rilevanza internazionale. In particolare, a livello europeo ed internazionale, il GARR ha preso attivamente parte a progetti internazionali cofinanziati dalla Comunità Europea.

La consistenza di cassa è passata da 274,3 mln. di euro al 31.12.2012 a 286,8 mln. di euro al 31.12.2013.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati contabili dell'ultimo triennio, che determinano il risultato di amministrazione:

Tab. 12 – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	133.716	221.184	274.303
riscossioni			
in c/competenza	338.656	400.910	349.301
in c/residui	111.834	27.720	13.760
Totale	450.490	428.630	363.061
pagamenti			
in c/competenza	282.182	285.756	279.482
in c/residui	80.839	89.755	71.306
Totale	363.021	375.511	350.788
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	221.184	274.303	286.576
diff. % rispetto esercizio precedente	65,4	24,02	4,47
residui attivi			
eserc. precedenti	25.069	45.597	21.313
competenza	48.349	30.596	21.149
Totale	73.418	76.193	42.462
residui passivi			
eserc. precedenti	81.375	86.824	86.164
competenza	106.732	117.286	74.134
Totale	188.107	204.110	160.298
Avanzo di Amministrazione	106.496	146.385	168.739
Differenza %	7,4	37,5	15,27

Nell'esercizio 2013 l'avanzo di amministrazione è risultato pari a 168,7 mln. euro, in aumento rispetto a quello del 2012 (+15,27%).

E' da notare, tuttavia, che l'avanzo di amministrazione disponibile si riduce a 15,3 mln. di euro, in quanto la somma di 153,4 mln. di euro è vincolata nella maggior parte a finanziamenti per specifici progetti di ricerca e, per la restante parte, ad altre finalità.

5.5 Il conto economico

Come già riferito nel precedente referto, l'Ente ha redatto, a partire dal 2009, il proprio consuntivo applicando i criteri di cui al D.P.R. n. 97/2003 ed i relativi modelli di bilancio. Ciò ha prodotto un nuovo schema di conto economico, in linea con quanto stabilito dal predetto Decreto presidenziale.

Tab. 13 – CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE					
proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	316.834	357.435	12,8	306.714	-14,2
altri ricavi o proventi	1.573	565	-64,1	1.032	82,7
Totale	318.407	358.000	12,4	307.746	-14,0
COSTI DELLA PRODUZIONE					
per materie prime	23.276	20.145	-13,5	22.170	10,1
per servizi	67.728	92.910	37,2	51.007	-45,1
per godimento beni di terzi	1.566	1.569	0,2	1.863	18,7
per il personale	171.837	167.915	-2,3	165.248	-1,6
salari e stipendi	99.920	98.608	-1,3	100.208	1,6
oneri sociali	21.249	20.489	-3,6	19.702	-3,8
trattamento di fine rapporto	10.758	9.136	-15,1	6.500	-28,9
trattamento di quiescenza e simili	11.761	11.084	-5,8	10.596	-4,4
altri costi	28.149	28.598	1,6	28.243	-1,2
ammortamenti e svalutazioni	53.258	49.044	-7,9	48.618	-0,9
oneri diversi di gestione	23.921	23.551	-1,5	21.070	-10,5
Totale	341.586	355.134	4	309.976	-12,7
differenza tra valore e costi della produzione	-23.179	2.866	112,4	-2.230	-177,8
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
RETTIFICHE DI VALORE	2.835	2.723	-4	2.078	-23,7
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-18.687	0	-100	0	
risultato prima delle imposte	9.214	2.061	-77,6	5.520	167,8
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-29.817	7.649	-125,7	5.368	-29,8
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	69	117	69,6	126	7,7
	-29.887	7.532	125,2	5.242	-30,4

I dati riportati segnalano un peggioramento del risultato d'esercizio, che, dopo il dato positivo del 2012 in cui era pari a 7,5 milioni di euro, si attesta su un avanzo di 5,2 milioni di euro, con una flessione percentuale del 30,4%.

Tale peggioramento deriva dal risultato della gestione caratteristica, che si attesta su un valore negativo di 2,2 milioni di euro, determinato da una diminuzione dei ricavi superiore a quella dei costi.

Il valore della produzione, subisce la riferita diminuzione soprattutto per effetto dei diminuiti